Culture

Suoni d'ensemble

Al via nel weekend il festival della musica contemporanea voluto dalla Scuola Popolare di Testaccio. Il pentagramma tra passione e didattica. di Chiara Colli

L'atlante di sole note

a grammatica musicale non è astrusa come vorrebbe far credere la Garzantina. O almeno, non lo è se raccontata, spiegata e suonata da musicisti che da anni si divertono a giocare con l'arte dei suoni.

Pensato come una sorta di Enciclopedia sonora della musica, attraverso cui proporre una lettura musicale di "parole chiave" della cultura contemporanea, con sei doppi appuntamenti mensili fino a maggio tra concerti, installazioni multimediali, didattica, laboratori, racconti, conferenze e performance - Atlante Sonoro XXI è il Festival adatto per scoprire tutto quello che avreste sempre voluto sapere sulla musica contemporanea e non avete mai osato chiedere. Senza aprire libro, ma (anche) ascoltando tanta buona musica.

SONO ORMAI sedici anni che la Scuola Popolare di Musica di Testaccio commissiona al Freon Ensemble - uno dei collettivi più originali e attivi nell'ambito della musica che va dal novecento storico alle recenti composizioni, di casa alla SPMT come all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - la direzione di un Festival dedicato alla musica contemporanea, con sede fissa nei locali della scuola in zona Mattatoio, e per quest'anno, nella veste di Atlante Sonoro XXI, lungo qua-



► II Freon Ensemble diretto da Stefano Cardi

si una stagione. Con un primo appuntamento previsto per questo fine settimana, il ciclo di eventi musicali (che sono totalmente gratuiti) și articola în un percorso attraverso sei parole chiave - armonia, memoria, battito, scambio, spettro e voce - proponendo numerosissimi concerti, ma anche uno spazio riservato all'incontro tra poesia e musica d'oggi ed un altro, assai interessante, dedicato all'informazione e alla discussione su temi importanti della professione musicale e del rapporto tra arte e società, dal titolo "Anche la musica ha i suoi diritti". In programma sabato 12 e domenica 13 dicembre per la due giorni dedicata all'"armonia", sono previsti già molti ospiti, tra cui la cantautrice Giovanna Marini, il Freon Ensemble (diretto da Stefano Cardi), Ars Ludi, formazioni della SPMT e dei tre conservatori coinvolti in questa edizione (Santa Cecilia, Frescobaldi di Ferrara e Respighi di Latina) e, ovviamente, installazioni sonore, sonorizzazioni di film e laboratori.

Riferimento storico per la diffusione di una cultura musicale tra tradizione e classicità al di fuori dell'Accademia, la SPMT coinvolge da trent'anni romani di tutte le età nella condivisione di un progetto che va dalla pratica musicale agli insegnamenti teorici fino ai concerti, rispecchiandosi pienamente nella natura trasversale, di intrattenimento ma anche didattica, gratuita ed aperta a tutti del Glossario musicale di Atlante Sonoro XXI.

Il concorso

Gli ideali massonici in mostra a Roma

 Arriva a Roma la Mostra per il I Concorso Nazionale di arte figurativa massonica. Dopo il successo di pubblico ottenuto a Bari, a Padova e in Calabria la mostra itinerante per il primo concorso nazionale di arti figurative sui temi "L'iniziato" e "La libertà attraverso la ricerca della verità", promosso dalla Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M, sbarca a Roma. Sessanta le opere in mostra, tra dipinti, disegni, fotografie, sculture e gioielli. Le migliori creazioni, selezionate da una commissione presieduta dal Gran Maestro Luigi Pruneti, saranno premiate venerdì 11 dicembre alle 18.30. Obiettivo della mostra e del concorso è valorizzare l'idea della massoneria, con i suoi principi e i suoi valori universali e senza tempo.

Da secoli l'appartenenza alla massoneria è stata fonte d'ispirazione per gli ingegni creativi in tutti i campi dell'arte e nelle sue varie discipline. Si possono ricordare ad esempio Mozart, Beethoven e Paganini nella musica. Hugo Pratt nelle arti figurative, D'Annunzio, Pascoli e Goethe nella letteratura o grandi protagonisti del palcoscenico come Totò e Petrolini. L'esposizione, allestita presso i locali della sede nazionale della Gran Loggia d'Italia in via San Nicola de' Cesarini 3, è aperta al pubblico fino a venerdì. Orari della mostra: giovedì 10 dicembre ore 10-12 e 15-18; venerdì 11 dicembre ore 10-12 e 15-20.30. ■

Stasera la pièce della compagnia Teatro a Canone

"A Ferro e Fuoco", la storia delle prime Br

Era stato censurato dal sindaco di Chiavasso Bruno Mantola, impedendo alla compagnia del Teatro a Canone di andare in scena. A Ferro e fuoco, arriva stasera e domani a Roma -senza censura - al Forte Prenestino (21.45), nonostante le contestazioni politiche si facciano ancora sentire. Basato su poesie della Merini e sul libro di Stefania Podda Nome di battaglia Mara - Vita e morte di Margherita Cagol, il primo capo delle BR, lo spettacolo della compagnia guidata da Simone Capula racconta la vicenda del primo capo delle Br. Il contesto, però, è una Milano dei nostri giorni, a cui Capula intreccia le testimonianze ricavate dalle lettere che la ragazza scriveva alla madre dalla sua clandestinità terrorista, per ricostruire quanto più verosimilmente l'esperienza della donna. ■c.c.



► Da "A ferro e fuoco

Da oggi al Kollatino Underground

Ispirato all'opera di Wu Ming "LaNuovaCosa" in scena

Per tutti gli amanti del collettivo Wu Ming e degli scenari metropolitani della New York anni 60, "Lanuovacosa - omicidi, jazz e black power. Studio n.1" è un appuntamento da non perdere. Ispirato a "The New Thing", romanzo di successo del collettivo di scrittori senza volto (che prende il nome dal periodo iazz americano tra '60 e '70, con protagonisti John Coltrane e Archie Sheep e una Brooklyn

violenta a fare da sfondo), lo spettacolo ideato dal progetto del circuito indipendente Margine Operativo ed in scena, da oggi fino a sabato, al Kollatino Underground (alle 21), recupera quell'immaginario metropolitano in un mix di musica danza e video. La trasposizione sul palco di una (sanguinosa) rivoluzione che, tra contestazioni artistiche e politiche, ha cambiato il corso della storia. ■c.c.